



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 2360/2026

Determinazione. n. 1953 del 09/09/2026

Oggetto: SOCIETÀ "SERVIZI E GESTIONI ZENIT S.R.L." - "VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE" - C.F/P.I. - 01139130882 - LEGALE RAPPRESENTANTE RUSSO ROBERTO - SEDE LEGALE A MODICA, EX SP 74 KM 0+400, C.DA CAVA GUCCIARDO SNC - SEDE DELL'ATTIVITÀ SULLA SS 287 AL KM 3+800, LATO SX, DIREZIONE DI MARCIA SIRACUSA - PALAZZOLO ACREIDE NEL COMUNE DI NOTO. FGL. 24, P.LLA 128.

LAT. 37°2'14.60" N - LONG. 14°58'0,35" E.

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX D.P.R. N. 59 DEL 13/03/2013,.

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;**
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 1 *"Autorizzazioni e valutazioni ambientali"*, prot. reg. 3510 del 18/01/2023, con oggetto *"Parere preventivo ex art.40 della L.R. 27/86 per autorizzazioni allo scarico di acque reflue, il cui soggetto competente è il Comune, prodotte da insediamenti produttivi non recapitanti in pubblica fognatura di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito di procedimenti di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Viste le altre norme e circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "Servizi e Gestioni Zenit s.r.l." (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Noto istanza AUA per:

- 1) autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in zona non collegata alla pubblica fognatura con:
 - fossa Imhoff e vassoio assorbente con fitodepurazione per i reflui assimilati ai domestici provenienti dai servizi igienici e dal bar;
 - n. 2 pozzi perdenti per le acque di prima pioggia a valle del relativo impianto di trattamento e per le altre acque di seconda pioggia;
 - n. 1 pozzo perdente a valle del sistema di trattamento dei reflui dell'impianto di autolavaggio;
- 2) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerenti l'attività di "VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE" ubicata nel comune di Noto in SS. 287 al km 3+800, lato SX direzione di marcia Siracusa - Palazzolo Acreide nel territorio del Comune di Noto, identificata in catasto al Fgl. 24, P.III 128 (istanza acquisita a questo Ente con prot. gen. n. 48475 del 13/11/2023, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 20263 del 15/07/2025);

Preso atto della relazione "Indagine di impatto acustico" ex Legge 447/1995 e DPCM 01/03/1991, redatto dall'ing. Ciro Alessio Strazzeri a conclusione della quale lo stesso dichiara che l'attività rispetta i limiti delle normative vigenti;

Visto il PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Comune di Noto – Settore 3 LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 5 – Igiene Urbana, prot. n. 28617 del 26/05/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 15654 del 27/05/2026, relativo all'impatto acustico ed allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche in fossa Imhoff e dispersione in vassoio assorbente con fitodepurazione, richiamando le autorizzazioni precedentemente rilasciate per "lo smaltimento delle acque reflue provenienti dai servizi pertinenti il bar-ristoro ed il locale gestore" aut. n. 456/2016 e successivo rinnovo n. 28/2021 del 12/01/2021;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dalla Società "Servizi e Gestioni Zenit s.r.l." per l'attività sita in SS 287 al km 3+800 lato SX, direzione di marcia Siracusa - Palazzolo Acreide nel territorio del Comune di Noto, Fgl. 24, P.III 128, per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. ed al D.Lgs. 05/11/2024 n. 174, titolo VIII (tasse sulle concessioni governative), come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia-

Dipartimento Regionale Finanze e Credito-Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017 (ns. prot. gen. n. 12343 del 05.04.2017) e con la Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003 e dall'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Regionale Finanze e Credito-Servizio 2 Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali con la Circolare n. 2, prot. n. 57131 del 09/11/2023;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51, L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n.7;

Visto il DPR 59/2013;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di adozione AUA dell'Ente;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Società "Servizi e Gestioni Zenit s.r.l." – Legale rappresentante Russo Roberto – Sede legale a Modica in ex SP 74 km 0+400, C.da Cava Gucciardo snc e sede dell'attività di PV carburanti, bar ed autolavaggio in SS. 287 al km 3+800, lato SX, direzione di marcia Siracusa – Palazzolo Acreide nel territorio del comune di Noto, Fgl. 24, P.III 128 del catasto del Comune di Noto, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - 1) autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in zona non collegata alla pubblica fognatura con:
 - fossa Imhoff e vassoio assorbente con fitodepurazione per i reflui assimilati ai domestici provenienti dai servizi igienici e dal bar;
 - n. 2 pozzi perdenti per le acque di prima pioggia a valle del relativo impianto di trattamento e per le altre acque di seconda pioggia;
 - n. 1 pozzo perdente a valle del sistema di trattamento dei reflui dell'impianto di autolavaggio;
 - 2) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;
- 2 **di determinare** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:
 - 2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Noto – Settore 3 LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 5 – Igiene Urbana, prot. n. 28617 del 26/05/2026 acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 15654 del 27/05/2026 relativo ad impatto acustico e scarico acque reflue (Allegato A);
 - 2.2 **per lo scarico nel suolo dei reflui industriali** provenienti dall'**impianto di autolavaggio** nonché delle **acque meteoriche di dilavamento del piazzale** si assumono i **limiti di legge di cui alla Tab. 4, Allegato 5, parte III del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., posto il divieto di scarico di cui al par. 2.1 dello stesso allegato 5;**
 - 2.3 **entro 30 gg dalla data di rilascio dell'AUA** da parte del SUAP del Comune di Noto, con l'attività a regime, deve essere effettuato **un campionamento dei reflui dell'autolavaggio** per la verifica del rispetto dei limiti normativi. I dati analitici dei campionamenti devono essere trasmessi al Settore competente del Comune di Noto, al Libero Consorzio Comunale

di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP SR per il seguito di competenza; il campionamento dei reflui deve essere ripetuto con **cadenza annuale** e gli esiti trasmessi agli stessi Enti citati;

- 2.4 La società è anche onerata della caratterizzazione delle **acque meteoriche di dilavamento del piazzale** prelevate dal pozzetto a valle dell'impianto di depurazione con **cadenza annuale, in concomitanza di un evento di pioggia**, per la verifica del rispetto dei limiti di legge. Gli esiti analitici devono essere trasmessi al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Settore competente del Comune di Noto, all'ASP SR e all'ARPA Sicilia, per il seguito di competenza;
- 2.5 effettuare regolarmente le **manutenzioni e sostituzioni** necessarie per l'efficiente funzionamento degli **impianti di trattamento** delle acque reflue prodotte, rispettivamente, dall'autolavaggio e dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, secondo le indicazioni dei relativi libretti d'uso e manutenzione. Tutte le operazioni di manutenzione, quali le pulizie svolte, asporti dei fanghi ed altri rifiuti (es. filtri/oli) derivanti dai suddetti interventi, da effettuare da parte di imprese specializzate e appositamente autorizzate, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza.
- 2.6 i **pozzetti di ispezione**, posti a valle dei trattamenti ed a monte dei relativi punti di scarico, devono essere mantenuti agevolmente fruibili per eventuali controlli e campionamenti;
- 2.7 in particolare, **per i reflui assimilati ai domestici**, nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 e successiva subirrigazione ed in particolare:
- che per il vassoio assorbente siano utilizzate piante idonee alla fitodepurazione ed a garantire l'evapotraspirazione, fermo restando l'interdizione dell'area per altri usi e l'adeguata separazione dalle altre aree aziendali;
 - che non si verifichino fenomeni di impaludamento o esalazioni di odori molesti;
 - che vengano effettuate periodiche verifiche e manutenzioni da personale addetto al mantenimento in efficienza del sistema di trattamento dei reflui;
 - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per verifiche/controlli e prelievi;
- 2.8 i fanghi residuati dal processo di chiarificazione devono essere smaltiti come rifiuti tramite imprese autorizzate ex D.Lgs. 152/06, p. IV, con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento del sistema "fossa Imhoff e condotta disperdente". La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico: questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Noto e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;
- 2.9 l'avvio dell'esercizio degli scarichi come da progetto e con le prescrizioni impartite è consentito solo dopo il collaudo degli impianti di trattamento installati da parte del Comune di pertinenza o come previsto dal vigente regolamento comunale;
- 2.10 l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità deve essere utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 2.11 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità previste dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. **di prendere atto** della planimetria dello stabilimento, comprendente la rete di scarico dei reflui, facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 20263 del 15/07/2025, che si allega (**Allegato B**).

4. **di dare atto** che il Gestore, altresì, deve:

- 4.1 presentare una **relazione annuale**, entro il **mese di aprile**, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;
- 4.2 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 4.3 comunicare preventivamente all'autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 4.4 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 4.5 presentare un'istanza a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, **almeno sei mesi prima** della sua scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 4.6 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. **di dare atto** che questa Autorità competente:

- 5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;
- 6. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Noto che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Noto, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP per il seguito di competenza;

7. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

8. **di dichiarare:**

8.1 **che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi**, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

8.2 che l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al presente provvedimento ha validità di **quindici anni** dalla sua data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al

presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente n. 29 del 30/07/2026 che lo conferma Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

*Il sottoscritto **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.*

Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**